

# Manager di qualità PER LE PICCOLE IMPRESE

di Martina Mondelli



**C**onquistare nuovi mercati, stringere alleanze strategiche, recuperare efficienza produttiva, migliorare il rapporto con il sistema bancario, rafforzarsi patrimonialmente. Sono questi i percorsi sui quali la piccola industria può e deve investire per riuscire a fare quel salto di qualità indispensabile per eccellere, anche a livello internazionale. Mai come oggi è necessario puntare su produzioni innovative e di elevato valore aggiunto: l'unica strada per rimanere competitivi nei confronti dei paesi in forte sviluppo e in un contesto congiunturale molto difficile e complesso.

È chiaro che un impulso determinante a questi processi può derivare anche dalla qualità del management.

Sostenere la managerializzazione delle pmi è un principio strategico che Piccola Industria appoggia da tempo sia a livello nazionale che europeo. Un'azione che, non a caso, ha portato al riconoscimento da parte della Commissione europea dell'esigenza di promuovere la managerialità nelle imprese di minori dimensioni inserendo questo aspetto tra le linee strategiche della Comunicazione di revisione dello Small Business Act approvata nel 2011.

Proprio in questa direzione va la collaborazione tra Piccola Industria, Fondirigenti e Federmanager: un progetto triennale che si pone l'obiettivo, attraverso l'utilizzo delle opportunità offerte dai fondi, di favorire lo sviluppo delle pmi mediante un potenziamento della capacità del management.

Un'iniziativa che parte anche dalla consapevolezza di dover individuare soluzioni capaci di permettere un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse costituite dallo 0,30% del monte salari trasferito dall'Inps su un conto aziendale dedicato.

Al fine di massimizzare il ritorno del progetto, le risorse messe a disposizione da Fondirigenti saranno concentrate su tre direttrici prioritarie e su elementi trasversali a tutti i settori delle pmi:

- produttività e lean organization (per approfondire le tecniche di rafforzamento dei processi aziendali interni, le politiche di back office e post vendita, la riduzione dei costi diretti e indiretti, le metodologie di cambiamento);
- internazionalizzazione (attraverso un corretto benchmarking della concorrenza, la creazione di reti di vendita all'estero, il knowhow legale e amministrativo);
- alleanze e finanza (migliorando la capacità di aggregazione e partnership tra imprese, la gestione della finanza, anche straordinaria; identificando le migliori modalità per affrontare adeguatamente il passaggio generazionale).



In ognuno di questi ambiti saranno individuati interventi formativi mirati, anche in attività di coaching individuale, di counseling, in una logica di consulenza in azienda, e di affiancamento manageriale diretti a imprenditori e dirigenti – pur se momentaneamente disoccupati – e alle altre risorse umane rilevanti per le strategie aziendali. Proprio in un'ottica propedeutica e formativa sarà infatti possibile impiegare le risorse di Fondirigenti anche per la formazione di quadri apicali e giovani ad alte potenzialità professionali, sui quali si intende puntare per rafforzare la propria competitività.

Visto l'aspetto innovativo di questa collaborazione ci sarà una prima fase di sperimentazione svolta su alcune province e regioni, con il supporto delle territoriali del sistema confindustriale, e attraverso la stipula di convenzioni ad hoc. Questa fase servirà per approfondire, anche mediante workshop specifici, e individuare le

## Piccola Industria, Fondirigenti e Federmanager lanciano un progetto formativo triennale per favorire lo sviluppo delle pmi potenziando le capacità di dirigenti e funzionari

migliori modalità per far emergere la formazione informale delle pmi, le soluzioni formative più adatte alle singole imprese e alle diverse figure professionali, le modalità di finanziamento più adeguate, come incentivare l'ingresso dei manager in azienda.

L'iniziativa potrà inoltre contare su incontri formativi e informativi da realizzare sul territorio e su un'ampia campagna di comunicazione sui media nazionali e locali necessaria a dare forte rilevanza al progetto. Un impegno rivolto a rendere la formazione dei manager e delle figure apicali delle imprese, anche se piccole, concretamente funzionale al rafforzamento strategico del nostro sistema produttivo e, quindi, dell'intero paese. ■